

Hanno collaborato

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **84 (2015)**

Heft 1

PDF erstellt am: **21.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Hanno collaborato

PAOLO BARCELLA si è addottorato in storia con un progetto in cotutela tra l'Università di Genova e di Losanna. Insegna storia contemporanea all'Università di Bergamo, collabora con la Fondazione Pellegrini Canevascini di Bellinzona ed è ricercatore del LabisAlp dell'Università della Svizzera Italiana. Tra le sue pubblicazioni: «*Venuti qui per cercare lavoro*». *Gli emigrati italiani nella Svizzera del secondo dopoguerra*, Bellinzona, Pellegrini Canevascini, 2012 e *Migranti in classe. Gli italiani in Svizzera tra scuola e formazione professionale*, Verona, Ombre Corte, 2014.

MARIA CICCONE (Montevideo, Uruguay), bilingue spagnolo-italiano, ha studiato criminologia all'Università di Montevideo dal 1989 al 1995. Dal 1997 vive in Svizzera, dove è sposata. Dal 2009 al 2012 ha insegnato al Centro di formazione Palottis di Schiers. A partire dall'anno scolastico 2012 svolge lo stesso insegnamento presso la scuola media di Tiefencastel, mentre sta preparando il diploma Cas presso la PHGR di Coira.

REMBRANT FIEDLER (1952), figlio di pittori, nasce e cresce ad Ansbach dove consegue la Maturità classica. Compie studi universitari in Storia dell'Arte, Archeologia, Folclore e Italiano presso l'Università di Bamberg, dove si addottora con una tesi sull'attività dell'architetto Gabriel de Gabrieli a Vienna e ad Ansbach. Dal 1988 è responsabile dell'inventario presso l'ufficio bavarese per la protezione dei monumenti e docente in arte monumentale presso l'Università di Bamberg.

MARTINA MEDOLAGO si laurea in Studi Rinascimentali (curriculum storia dell'arte) presso le Università di Bonn e di Firenze con una tesi di laurea sui camini del Cinquecento nel Canton Ticino. Oggi lavora in una galleria di fotografia a Norimberga e ad un progetto di dottorato sui differenti approcci metodologici nello studio della scultura fiorentina del Quattrocento.

ALBERTO NESSI (1940) vive da sempre nel Mendrisiotto. Ha studiato alla Scuola magistrale di Locarno e all'Università di Friburgo. È stato insegnante in vari ordini di scuola. Ha pubblicato poesia e prosa. Opere recenti, edite da Casagrande, Bellinzona: *Ladro di minuzie, Poesie scelte 1969-2009; La prossima settimana, forse* (romanzo); *Miló* (racconti).

MATTIA PINI (Ascona 1988), ha ottenuto la Maturità Federale al Collegio Papio (di Ascona) nel 2007; ha poi conseguito il Bachelor in Italiano e Filosofia. Si è laureato all'Università di Friburgo nel 2012 con una memoria di licenza intitolata *Plinio Martini, Il fondo del sacco, commento linguistico-stilistico*, diretta da Alessandro Martini. Dopo essersi occupato per qualche tempo della lingua dei processi leventinesi seicenteschi (inediti) di stregoneria, sotto la direzione di Uberto Motta e di Guido Pedrojetta, ha iniziato una tesi di dottorato sulla lingua passionale nelle lettere d'amore del Novecento. Dal 2012, è insegnante di lingua e letteratura italiana presso l'Université Populaire di Friburgo. Vincitore, assieme a Matteo Ferrari, della borsa di ricerca del DECS (2013-2014), stende un commento scolastico al *Fondo del sacco* di Plinio Martini.

GIORGIA SAVIONI cresce a Mesocco e frequenta le scuole dell'obbligo nel paese nativo. Dopo aver superato gli esami d'ammissione al ginnasio di Coira, frequenta la scuola media specializzata, conseguendo la Maturità in pedagogia. Prosegue gli studi, tutt'ora in corso, all'alta scuola pedagogica di Coira, con l'obiettivo di diventare docente di scuola elementare.

Qgi

Quaderni grigionitaliani
anno 84° / 1-2015

